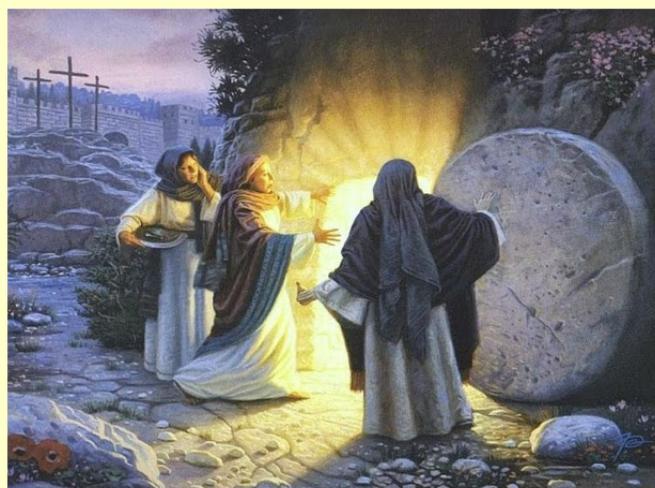
Periodico semestrale. Anno 14°. Numero 1. Aprile 2018. Registrazione del Tribunale di Udine: n°52/6.12.2005

Gesù, che ci hai dato la vita liberandoci dai peccati; Tu che hai dato la Tua vita e sei Signore della vita, ti celebriamo in questa solennità della Pasqua di risurrezione. È la festa della Tua risurrezione, ma anche della nostra futura risurrezione.
Quando la morte bussa alle nostre case, molti ci vorrebbero consolare. Quando perdiamo una persona cara, siamo sofferenti e vuoti! Ma non ci bastano le parole e gli sguardi di affetto per togliere l'angoscia, che ci invadono davanti alla perdita dei nostri cari, rubati dalla grande nemica che è la morte. Tu solo che l'hai vinta con la tua risurrezione, puoi ridarci speranza, e dare ali alla nostra disperazione trasformandola in speranza di un'aurora nuova, e aiutandoci a comprenderne il senso alla luce della tua risurrezione.

Donaci di credere in te Gesù, che sei vivo e presente, perché sei risorto dai morti; ci consoli con il tuo Spirito consolatore, che è più forte e più vivo della morte; è Lui che invade la nostra vita e le nostre relazioni. La tua vicinanza fedele ci riempie di pace e dolcezza, e ci rialza nell'ora della sconfitta. Tu ci rimani fedele, nonostante le nostre infedeltà, continuando a darci vita oltre le nostre le nostre morti. Manifesti la tua fedeltà, Tu autore della vita; sei fedele a ciascuno di noi, con la fedeltà che dona stabilità, tranquillità e pace all'amore. Perché senza la fedeltà ogni gesto di vita e di amore restano semplice passione ed emozione, ma con la fedeltà diventano eternità di dono, stabilità di relazione, alleanza eterna. Tu insegni la Tua fedeltà agli sposi, ai preti, alle suore, a ogni cristiano che vive la vita. "Ecco Cristo, il **testimone fedele**. Colui che ci ama, che ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno di sacerdoti per il suo Dio e Padre. Egli, il primogenito dei morti e il principe dei re della terra. A lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen" (Apocalisse 4,-8). Sì **Gesù, sei la fedeltà del Padre, sei il Testimone fedele del Padre**. È il Padre che ci ama e ci ha dato Te come testimone fedele di questo amore. Tu sei stato fedele al Padre fino alla morte, e **ci insegni ad essere fedeli al Padre, a spargere e condividere la fedeltà fra noi.**
Nell'Ultima cena, Gesù, tu ci hai detto "chi vuol essere il primo sia il servo di tutti" (Marco 10,44). Anche nelle scelte di fedeltà, Tu ci chiedi di essere "ultimi", facendoci fedeli all'altro, anche se **oggi non è alla moda "essere fedeli"**. «**La fedeltà è sparita, è stata bandita dalla loro bocca**» (Ger 7, 28). Nella fedeltà quotidiana; fedeltà alle piccole cose; nei piccoli impegni; una fedeltà fatta di piccoli gesti. Ed è qui che noi manifestiamo la grandezza di chi è "primo", pur essendo - secondo la logica del mondo- apparentemente "ultimo"; perché servire è amare, e **amare è servire in modo fedele, fino alla morte, come ci hai insegnato Tu.** Ed è **questa fedeltà che ci ha ottenuto dal Padre la Tua risurrezione.** Grazie Gesù, perché ci hai insegnato che la fedeltà è "madre" della risurrezione, Madre che dà la vita e l'amore. Come Tu sulla croce.

A voi cari cristiani, auguro buona Pasqua. E vi auguro di apprendere di nuovo lo stile cristiano della fedeltà a Dio, agli altri, alla vita, alla comunità. Buona Pasqua, anche a nome dei Confratelli sacerdoti e delle suore. **don Dino Bressan**

Vita di comunità

L'ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Si è svolta in data 7 febbraio l'assemblea parrocchiale straordinaria, tenutasi nel salone della canonica, convocata dal parroco mons. Dino Bressan e rivolta a tutti i cristiani varianesi. Per l'occasione, che ha visto una consistente partecipazione, i temi della serata erano 3: la nuova riorganizzazione diocesana; il bilancio economico della parrocchia; le firme da presentare all'Arcivescovo per l'innalzamento a titolo di Duomo della nostra chiesa parrocchiale. Inizialmente il Coordinatore Parrocchiale, Francesco Spizzamiglio, ha elencato le proposte, gli eventi e le iniziative, innovative e/o consolidate, che sono state offerte alla nostra comunità nel corso di questi 5 anni di mandato del Consiglio (e di presenza di mons. Bressan come Parroco). Il primo ordine del giorno è stato poi presentato da don Dino con l'ausilio di diapositive ed esaurienti spiegazioni: riguardo alla riforma delle Foranie, tema che già da diversi mesi viene sottolineato con la preghiera recitata durante la s. Messa, si ricorda che a breve verrà ridisegnata la struttura organizzativa diocesana. Le attuali foranie (tra cui quella di Variano) verranno soppresse e le varie comunità verranno ridistribuite in più ampie foranie (8 in totale): la nostra sarà quella del Medio Friuli. Inoltre, i tempi attuali richiedono un sempre maggiore sforzo di collaborazione tra diverse parrocchie: per questo motivo, la nostra parrocchia di Variano sarà compresa nell'ambito della collaborazione pastorale che riunirà i paesi del comune di Basiliano e di Mereto. Dopo aver attentamente preso in considerazione questo aspetto riguardante il nostro prossimo futuro, ha preso la parola il membro della Commissione per gli Affari Economici, Manuel Colonnello, mostrando ai presenti il bilancio, comprensivo di entrate e uscite, guadagni e spese, della parrocchia di Variano. Sono state analizzate le criticità, gli aspetti redditizi e sono state espresse opinioni per nuove entrate nella borsa della parrocchia (es. nuovi affitti nella canonica, la reintroduzione delle "buste" da consegnare verso Pasqua). Complessivamente, le spese ordinarie (su cui gravano i costi di illuminazione e riscaldamento) impongono un deficit considerevole. Oltre alla spiegazione dei motivi che hanno spinto il nostro parroco a proporre il nuovo titolo per la nostra chiesa, sono stati ricordati gli appuntamenti del 2018 che avranno luogo a Variano e nelle restanti 6 parrocchie. Successivamente si è proceduto con il dibattito libero tra i presenti, che ha coinvolto i partecipanti in idee, proposte e opinioni riguardanti vari aspetti della vita cristiana del nostro paese, soffermandosi particolarmente sull'importanza attribuita al mantenimento e al consolidamento della realtà della nostra Scuola dell'Infanzia. Il parroco ha sciolto infine l'assemblea sotto lo sguardo amorevole di Maria, invocata nella preghiera scritta dal nostro vescovo, invitando tutti i nostri compaesani alla collaborazione e all'unità di intenti.

Emanuele Nigris

UN INCONTRO TRA LE ASSOCIAZIONI

Tutte le associazioni del paese si sono ritrovate venerdì 23 febbraio presso la scuola dell'infanzia san Giuseppe di Variano per programmare la festa paesana di san Giovanni Battista, domenica 24 giugno, insieme con la festa di fine anno dell'asilo. Erano presenti, oltre ai rappresentanti della parrocchia e della scuola dell'infanzia, i donatori di sangue, la Pro Loco Pro Variano, la Corale Varianese, il Gruppo Alpini, il Motoclub e il G.S. Varianese. Ogni associazione si è detta disponibile a collaborare per la perfetta riuscita della manifestazione con lo spirito necessario e con la voglia di stare insieme che non manca mai in queste occasioni. La festa inizierà con la santa Messa nella chiesa parrocchiale, per proseguire poi col pranzo paesano e con la compagnia dei bambini dell'asilo che metteranno tutto il loro entusiasmo per divertire e divertirsi mostrando tutte le belle cose che hanno imparato durante l'anno. Il programma preciso e le modalità di adesione verranno comunicati per tempo. È auspicabile che si raggiunga una cospicua partecipazione del paese per premiare la volontà e la collaborazione di tutte le associazioni coinvolte e dei bambini dell'asilo che con la loro allegria ci aiuteranno a passare una bellissima domenica all'ombra dei pini, ma soprattutto perché la festa di san Giovanni Battista è la festa di tutti i varianesi, e come sempre quando si ringrazia e si festeggia più si è più diventa bello stare insieme!

Matteo Cossio

RICORDO DI CANDIDO FERUGLIO

"Ci troviamo qui oggi, parrocchiani grandi e piccoli, davanti all'Asilo S. Giuseppe da tre anni funzionante a beneficio dei nostri bambini, per ricordare i grandi benefattori di questa Scuola Materna e per tramandare ai posteri con una lapide-ricordo la loro generosità e la nostra perenne gratitudine" -...così Candido Feruglio presidente dell'Asilo il 28 luglio del 1974 ha iniziato il discorso d'inaugurazione ed ha terminato dicendo- "procuriamo di essere sempre entusiasti di questa opera parrocchiale, come lo furono mons. Luigi, mons. Angelo e il signor Fortunato e allora garantiremo sempre ai figli una sana educazione alla vita". Voglio ricordare così Candido beneamato concittadino che all'età di 79 anni ha lasciato la terra dei viventi causa un male incurabile. Candido era nato il 24 agosto del 1938, penultimo di otto fratelli, dopo le scuole elementari aveva frequentato la scuola di disegno a Basiliano. Quindi aveva iniziato a lavorare quale muratore in una ditta di Udine e successivamente a 22 anni aveva creato un'impresa edile che ha operato in tutto il Friuli.

Uomo generoso, lavoratore preparato nel settore edile, tenace e disponibile ad aiutare chiunque chiedeva il suo supporto. Chiusa l'impresa e andato in quiescenza era sempre disponibile volontariamente per piccoli lavori di riparazioni nel settore dell'edilizia. Più volte è stato sul tetto della chiesa Parrocchiale a risistemare le tegole scoperchiate dalle intemperie, da dove filtrava la pioggia negli angoli più disparati del soffitto. Nel 2017 in occasione della festa di S. Giovanni, patrono della Comunità di Variano, gli è stato consegnato dal Parroco mons. Dino Bressan un attestato di riconoscenza quale ex presidente della scuola materna e successivamente anche la Pro loco ha provveduto a consegnargli una targa come primo presidente dei festeggiamenti del "Luglio Varianese". Fervente e appassionato cacciatore, nel 2014 fu premiato a Macerata quale campione nazionale di libera caccia. Nel tempo libero era anche un assiduo giocatore di briscola con l'inseparabile compagno Angelo Rossi. Il funerale è stato celebrato nella chiesa parrocchiale di Variano da mons. Dino Bressan, che nell'omelia ha espresso parole di riconoscenza e conforto alla famiglia, ricordando Candido come uomo che ha dedicato il suo tempo al lavoro, dando un notevole contributo alla crescita della comunità parrocchiale sia come presidente della scuola materna, dei festeggiamenti e impegnato nella solidarietà paesana. Il defunto lascia la moglie Anna che aveva sposato il 23 settembre 1961, le figlie Miriam e Federica nonché i generi, i nipoti Luca e Lorenzo, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, parenti e tanti amici.

Amos D'Antoni

UN CARNEVALE STELLARE IN ASILO

Giovedì 8 febbraio si è svolta la festa di carnevale nell'asilo di Variano, per dare l'opportunità a piccoli e gradi di passare un pomeriggio insieme tra risate e maschere. Genitori e nonni hanno potuto ascoltare le dolci voci dei loro bambini cantare accompagnati, oltre che dalla musica e dalle maestre Alessia e Chiara, anche dal suono del sassofono grazie al maestro Francesco. Anche noi giovani animatori dell'Oratorio ci siamo attivati per portare il nostro repertorio di giochi e balli, in un clima magico popolato da principesse e supereroi. Abbiamo fatto diventare i bambini tanti eroi mascherati, poi si sono trasformati tutti in piccoli polli ballerini, ma pronti a cambiare il mondo e infine… a ognuno la scelta di un animale e, con molta originalità, eccoli diventati tutti coccodrilli! Ma la cosa più bella è stata vedere che si sono divertiti insieme, e con loro anche i genitori, i nonni e tutti quelli che hanno partecipato alla festa. Come non concludere poi in bellezza con una scorpacciata di crostoli e altre delizie preparati dalla cuoca Elisabetta con il prezioso aiuto dei piccoli! Così la festa è potuta continuare in un clima festoso e familiare che in asilo continua anche nella quotidianità di ogni giorno.

Miriam Cecchini

CELEBRAZIONI INTERPARROCCHIALI 2018, PER LE SETTE PARROCCHIE

-S. Messa e Benedizione dei **Bambini**, Vigilia dell'Epifania. A Variano.
-Festa degli **Animatori degli oratori** sabato 27 gennaio, san Giovanni Bosco. A Basiliano.
-Domenica 25 febbraio, Festa della vita e dei **bambini battezzati** nel 2017. A Basiliano, ore 11.15.
-Madonna Candelora, 2 febbraio. Di solito a Basiliano. Quest'anno a Villaorba.
-Benedizione di San Biagio il 3 febbraio. Di solito a Villaorba. Quest'anno a Basiliano e Orgnano.
-**Festa dei Fidanzati,** con **benedizione delle Promesse di fidanzamento**, domenica 11 febbraio. A Basagliapenta, ore 10.00.
-Messa del **Malato,** domenica 11 febbraio, Memoria della Madonna di Lourdes. A Vissandone, ore 14.30, S. Rosario e ore 15.00, S. Messa.
- **Solennità di San Giuseppe e Festa dei Papà,** a Blessano. Lunedì 19 marzo, ore 19.00, S. Messa con processione.
-Festa e benedizione dei **Papà e Mamme che attendono un bimbo** e dei **Bambini nel grembo,** lunedì 9 aprile 2018, Solennità dell'Annunciazione. A Basiliano, ore 19.00.
-**Festa della Mamma**, domenica 8 maggio, ore 10.30. A Villaorba
-Sabato 19 maggio, a Basiliano: **Festa della Prima Confessione**.
-Messa per le **vedove e vedovi** e benedizione delle rose, martedì 22 maggio, **Festa di S. Rita da Cascia.** A Orgnano, ore 18.00 Rosario, ore 19.00 Messa.
-Domenica 27 maggio, a Variano. **Festa della Prima Comunione**. Ore 10.00.
-**Festa della carità**, a Blessano. Giovedì 31 maggio, ore 19.00, nella Festa della Visita di Maria ad Elisabetta, Messa e processione, e chiusura dell'anno catechistico.
-Rinnovo della Consacrazione al S. Cuore, nella Solennità del S. Cuore, a Orgnano. Venerdì 8 giugno, ore 19.00. Segue adorazione, in preparazione all'ordinazione sacerdotale di don Francesco.
-**Festa degli emigranti**, Domenica 15 luglio, a Variano, nella **Festa di San Luigi Gonzaga**. Ore 10.00, S. Messa e processione.
-**Benedizione degli Studenti, degli Insegnanti** e degli zainetti, domenica 16 settembre 2018, ore 10.00. A Variano
-S. Messa **per gli Sposi e le Spose in Cielo**, domenica 18 novembre alle ore 10.00, a Variano.

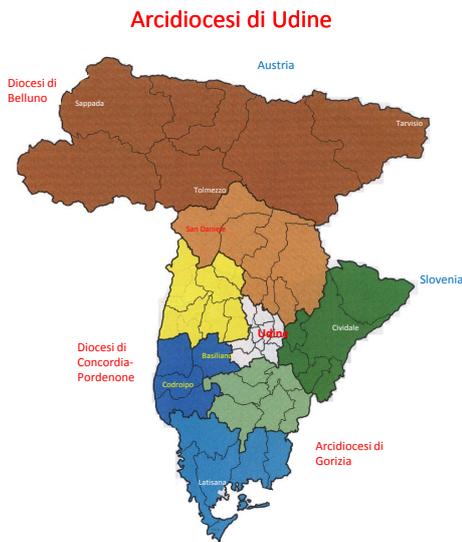
Attività di formazione:
-Catechismo per bambini; Catechismo per i giovani; Catechismo per gli adulti.
-Sostegno scolastico in Oratorio per i bambini e ragazzi (ogni lunedì e sabato); oratorio "ultima spiaggia", per i compiti dell'estate (inizio settembre); Oratorio estivo (25 giugno- 14 luglio); campeggi per 3,4,5 elementare (16-21 luglio); campeggi per le medie (16-21 luglio); pellegrinaggio a Roma per i giovani (6-12 agosto);

Eventi di spiritualità:
-Incontro mensile di riflessione e preghiera sul Vangelo, adorazione eucaristica *("Ascoltiamo Gesù che ci parla")*
-Domenica 25 marzo, a Variano, ore 20.30. **Sacra rappresentazione della passione di Gesù,** offerta dai cresimati.
-**Benedizione delle famiglie e delle case**. Da marzo, i sacerdoti iniziano la visita.
-**Pellegrinaggio a piedi delle famiglie** a Castelmonte, da Carraria: domenica 9 settembre.

LE FESTE DI VARIANO

-Vigilia dell'Epifania, **Benedizione dell'acqua e degli alimenti, dei Bambini**
-Quaresima: Ogni venerdì, la Via Crucis ore 19.00.
-Lunedì di Pasqua, 2 aprile, ore 10.00, S. Messa a San Leonardo.
-Domenica 22 aprile, **Festa della Famiglia e dei Lustri**. Ore 10.00, S. Messa.
-Mercoledì 25 aprile, ore 8.00, S. Messa e **Rogazioni campestri**.
-Devozione a Maria, nel mese di maggio: Rosario nei cortili: ogni martedì alle 19.00. Rosario in chiesa, ogni lunedì, mercoledì e giovedì alle ore 19.00; Rosario in san Leonardo: ogni venerdì alle ore 19.00.

-Domenica 3 giugno, **Festa del Corpus Domini**. 19.00, S. Messa e processione eucaristica.
-Domenica 24 giugno, **Festa parrocchiale del Patrono, san Giovanni Battista**. Ore 10.00, S. Messa e pranzo comunitario.
-Domenica 15 luglio, **Festa degli emigranti, nella Festa di San Luigi Gonzaga** (terza di luglio) Ore 10.00, S. Messa e processione.
-Benedizione degli **Studenti**, degli **Insegnanti** e degli zainetti, domenica 16 settembre 2018, ore 10.00. A Variano
-Domenica 7 ottobre, **Festa parrocchiale della Madonna del Rosario**. Ore 17.00, S. Messa e processione.
-Domenica 11 novembre, **Festa di san Leonardo e del ringraziamento**. S. Messa alle ore 10.00. Segue processione e benedizione delle auto, moto e trattori (sulla Collina).
-S. Messa **per gli Sposi e le Spose in Cielo**, domenica 18 novembre alle ore 10.00, a Variano.
-Domenica 25 novembre, **Festa della Dedicazione** della chiesa parrocchiale (traslata alla 4^).
-Domenica 16 dicembre, benedizione dei bambinelli. Ore 10.00, S. Messa.

La RIFORMA DIOCESANA

L'Arcidiocesi di Udine comprende tutta la provincia di Udine, eccetto 11 comuni appartenenti all'Arcidiocesi di Gorizia, più un Comune della ex provincia di Belluno (Sappada).
Il territorio della diocesi si estende su 4.500 km² ed è suddiviso in 379 parrocchie e 24 foranie. Con la riforma diocesana che si sta studiando da sette anni, l'Arcidiocesi sarà suddivisa in 8 Foranie e in 58 «Collaborazioni Pastorali», poiché la parrocchia non è più in grado di provvedere a tutti i bisogni spirituali del cristiano.
La **«Collaborazione Pastorale»** è dunque il nuovo modo di pensarsi e vivere la parrocchia. **Cosa fare?** Abbiamo bisogno di **metterci insieme**, **salvaguardando l'identità** delle nostre parrocchie, la nostra **storia di fede** e le nostre **tradizioni liturgiche e caritative.** Si tratta di **reimpiantare di nuovo il vangelo** nel cuore delle nostre famiglie. Le «nuove Foranie» saranno definite dalla porzione di territorio sul quale si estendono.

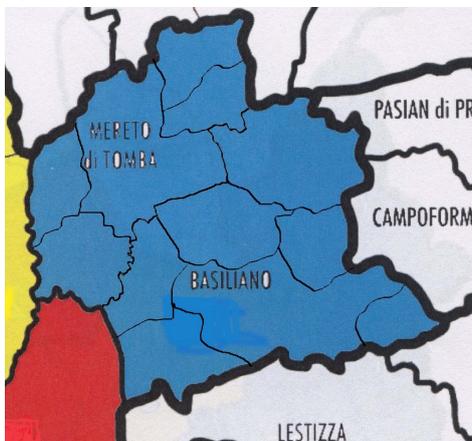
COME GESTIRE LA VITA CRISTIANA DI 12 PARROCCHIE?

-Ci sarà un unico Parroco. Sarà coadiuvato da altri sacerdoti giovani o anziani, e da uno o più diaconi. Con l'aiuto delle suore.
-Ci sarà un unico organismo di comunione:
il «Consiglio pastorale di Collaborazione»; composto dai rappresentanti eletti da ogni parrocchia e dai referenti di settore pastorale.
-Ogni parrocchia manterrà il suo «Consiglio per gli Affari economici», ma saranno in rete tra di loro.

Forania della montagna; Forania della Pedemontana; Vicariato urbano; Forania collinare; Forania del Medio Friuli; Forania del Friuli orientale; Forania del Friuli centrale; Forania della Bassa Friulana.

La nuova

«Collaborazione Pastorale di Basiliano»

La "Collaborazione pastorale di Basiliano" sarà composta dalle seguenti Parrocchie: **Basagliapenta, Basiliano, Blessano, Mereto di Tomba, Orgnano, Pantianicco, Plasencis, San Marco, Tomba, Variano, Villaorba, Vis-**

Noi crediamo che la Chiesa è necessaria alla salvezza, perché Cristo, che è il solo Mediatore e la sola via di salvezza, si rende presente per noi nel suo Corpo, che è la Chiesa. Ma il disegno divino della salvezza abbraccia tutti gli uomini: e coloro che, senza propria colpa, ignorano il Vangelo di Cristo e la sua Chiesa, ma cercano sinceramente Dio e sotto l'influsso della sua grazia si sforzano di compiere la sua volontà riconosciuta nei dettami della loro coscienza, anch'essi, in un numero che Dio solo conosce, possono conseguire la salvezza
(Beato Paolo VI, 30 giugno 1968).

Domenica 25 febbraio,
FESTA DELLA VITA con i battezzati del 2017

È la Pasqua del Signore!

Esponi anche tu, dalla domenica delle Palme alla domenica dopo Pasqua, alle finestre della tua casa, un fascetto di rami d'ulivo, annodàti con un fiocco rosso. Ricorderà a tutti che nella tua casa è passato il Signore Gesù, che con il suo sangue versato sulla Croce, ha portato vita e risurrezione; come quando in Egitto, nella notte della traversata, Dio portò al suo popolo, la vita e la liberazione dalla schiavitù.

ASCOLTARE IL SILENZIO. La parola ad un capo scout.

"La solitudine è la dieta dell'anima": così scriveva Francesco Algarotti un autore italiano del Settecento. La solitudine e il silenzio potremmo aggiungere.
Ogni tanto questa frase risuona, un po' beffardamente, nell'atto quasi quotidiano di invito ai ragazzi a spegnere lo smartphone e relativa musica assordante di sottofondo almeno all'interno della mensa del luogo dove lavoro.
Musica e frastuono che riprende nei corridoi con regolarità non appena gli stessi hanno varcato la soglia di uscita, meglio se con smartphone in una mano e relativo aggeggio per amplificare il suono nell'altra. Sia chiaro che non è una condanna senza appello da parte di adulti che non si ricordano della loro gioventù: musica e ragazzi sono un binomio naturale che sarebbe assurdo volere scindere, tutti probabilmente hanno una colonna sonora della propria gioventù e per quasi tutti la "musica dei miei tempi era la migliore".
Si tratta piuttosto di capire l'eccesso, il perché il muro del suono debba alzarsi anche nei momenti meno opportuni: perché per esempio oggi un giro in bici o una passeggiata per molti sia impossibile senza un auricolare che spara qualcosa nelle orecchie.
L'impressione è che il rumore continuo non sia altro che un modo di coprire un vuoto molto profondo. Le consuetudini del mondo esterno giustificano almeno in parte il comportamento dei giovani, che essendo per definizione delle spugne assorbono e restano imbevuti dalla cultura e da abitudini che sono ormai radicate globalmente e non ascrivibili solo ad una fascia di età.
Oggi è normale scendere nel parcheggio di un centro commerciale ed essere subito avvolti da un fascio di suoni che impregnano le nostre giornate, imposti con la forza anche a chi ne farebbe volentieri a meno. Trovare un momento di vero silenzio pare sempre più complicato, ma forse la verità è che il silenzio fa paura perché in realtà anch'esso ha un suono: quello del nostro pensiero e della coscienza che spesso vorremmo allontanare.
Mi imbatto in un articolo di Antonella Lucato "Il valore del silenzio": *"Il silenzio è ascolto, è la condizione per ogni tipo di comunicazione. La disponibilità all'ascolto degli altri nasce proprio dalla capacità di ascoltare se stessi, i propri bisogni e ci dà l'opportunità' di crescere. Saper ascoltare significa comprendere le esigenze di chi ci sta di fronte, rispettando i sentimenti e le opinioni altrui e considerando la realtà individuale di ciascuno".*
In un'ottica di servizio agli altri trovo queste parole molto significative, dal momento che esse mi permettono di rileggere in maniera molto netta tutti quei momenti in cui da ragazzo i miei capi mi proponevano momenti di silenzio e di raccoglimento per aiutarmi a scavare dentro me stesso. Momenti fondamentali perché potevano meglio predispormi in seguito all'ascolto degli altri nel pieno rispetto della loro individualità e senza sottoporli preventivamente al diluvio delle mie convinzioni. Momenti formativi al pari dell'allegria di un fuoco di bivacco o di un cerchi serale: la sapiente alternanza di suono, di rumore positivo e creativo e di silenzio costituiscono l'architettura fondamentale di tante nostre attività. Il ritorno silenzioso alle tende dopo una serata di canti concluse da una preghiera non è una paren-tesi senza significato ma un elemento di pari importanza. Rileggo un passo, di diversi anni fa, di una relazione di José Antonio Pagola: *"Proporre il silenzio in questa società significa far conoscere un progetto di vita, un orientamento, un senso e sottoporlo alla libera decisione dell'altro, il quale può accoglierlo o rifiutarlo. Questa oggi probabilmente è una delle grandi missioni del monachesimo: proporre il silenzio e l'interiorità come invito che nasce dall'amore a Dio verso ogni essere umano" (18.09.2003*). Parole che sono ancora come una sfida, non solo per chi ha scelto come i monaci la vita contemplativa, ma per tutti quelli che oggi intendono fare propria una missione educativa.

Nello stesso testo si ricorda come il rumore dissolva l'interiorità, con l'individuo che *"entra in un processo di disinteriorizzazione e di banalizzazione. La persona senza silenzio vive al di fuori, alla corteccia di se stesso"* ripren-dendo poi le parole di Paolo VI: *"Noi uomini moderni siamo troppo estroversi, viviamo fuori della nostra casa, e abbiamo persino perduto la chiave per potervi rientrare".* Come esperimento digito su internet *"denuncia suono campane":* pagine e pagine di preti e parrocchie di tutta la penisola de-nunciati per il disturbo recato dalle campane, con relativi richiami alle leggi vigenti.
Il paradosso della società del rumore che se la prende con i suoni della nostra cultura e della nostra tradizione, che ci accompagnano da centinaia di anni… **Stefano Bertoni**

Poesia imparata all'Asilo, da una nostra anziana

IL GATTO

Guarda, guarda che bel micio, che si lecca lo zampino
che si pettina il pelo, e si lava il musino.
O guarda, come è pulito e lisciato.
A togliergli un pelo sarebbe peccato.
Bimbi: imparate dai gatti ad essere
puliti e satti!

Una grande gioia e un grande onore

Il nostro Arcivescovo di Udine, S.E. Mons. Andrea Bruno, gli ultimi giorni del 2017, ha nominato **Direttore della Cappella Musicale della Cattedrale di Udine**, il **Maestro Davide Basaldella della parrocchia di Blessano.** La sua giovane età (25 anni), l'esperienza di animazione dei cori di Vissandone e degli alpini, la competenza musicale acquisita mediante gli studi organistici, la disponibilità al coordinamento delle cantorie delle nostre sette parrocchie, gli hanno meritato questo servizio ecclesiale diocesano. Ha intrapreso lo studio del pianoforte all'età di 6 anni, e a 16 ha iniziato a frequentare l'Accademia Intern.le d'improvvisazione all'organo e al clavicordo di Smarano. Nel 2014 ha conseguito il diploma di maestro d'organo e composizione con il massimo dei voti presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine. Attualmente è direttore artistico della zona n° 5 "Medio Friuli" dell'Unione delle società corali friulane. Tanti auguri caro Davide!

17 DI ZENÂR. SANT'ANTONI, ABÂT

Al ere sant'Antoni, un bon remìt
ch'al stave in tune grote dal Egit,
une grote tal crèt in miez as mons,
in compagnie dai lôfs e dai leons.

Si cusive bessôl un cjamesot
di fuèjs di palme, pa buere di sòt
e al mangjave zupetis e lidric
par calmà lis protestis dal bultric.

Dai ùmin a si ere stomeât
ch'a puzzàvin di cragne e di pecjat;
ma cu lis bestis, ch'a odorin di fen
e di salvadi, a si cjatave ben.

Ma dopo ch'al è lât in paradîs
a jàn fatj un altar ogni paîs
e a còrin a preâlu i cristians
pal purcit o pas vacjs, o pai mans.

Pùar sant'Antoni! Al à un ce fâ che mai,
par vie che al mont a son dome nemâi!
In dì di vuè, cui è plui indafarât:
il vetrinari o sant'Antoni abât?

Pre' Bepo Marchèt

Consacrazione sacerdotale di don Francesco Ferigutti

un evento grande e irrepetibile

Attendiamo con gioia, l'annuncio ufficiale della Ordinazione presbiterale di don Francesco, da parte del nostro Arcivescovo. Sarà un evento di particolare intensità spirituale per tutta la nostra Arcidiocesi, poiché saranno consacrati ben sei nuovi sacerdoti; un dono che da ben quarant'anni non accadeva.

Don Francesco presta servizio diaconale nelle nostre sette parrocchie da oltre tre anni, e siamo onorati di accompagnarlo all'altare per la sua Prima S. Messa. È probabile che la sua ordinazione avvenga domenica 24 giugno prossimo, nel pomeriggio.

La festa solenne della sua Prima S. Messa fra noi, avrà luogo domenica 8 luglio.

Nel frattempo, accompagniamolo pregando per lui e per i suoi amici che saranno ordinati sacerdoti.

Un grazie dal

CENTRO AIUTO ALLA VITA UDINE

Gentili parrocchiani delle parrocchie della zona pastorale di Basiliano, desideriamo ringraziarvi per le preziose raccolte che fate ogni anno a beneficio del nostro centro.

Sono molte le persone cui regalate un sorriso con le cose che ci offrite.

Cogliamo l'occasione per porgervi i più sentiti auguri per questo Santo Natale.

Udine, 19 dicembre 2017

La Coordinatrice, Marialuisa Ranallo

Camminiamo insieme

Il 26.01.2018, nella chiesa di Basiliano, si è tenuto l'ultimo incontro degli operatori pastorali della Forania di Variano. Si sono celebrati i Vesperi solenni, presieduti dal Vicario Foraneo.

Al termine della celebrazione, il direttore del Consiglio pastorale foraniale ha rivolto ai presenti questo intervento:

Si chiude una storia; un periodo solcato da una fede che, chi ci ha preceduto, ha difeso e testimoniato. Siamo passati in questi ultimi decenni da una religiosità che abbracciava la gran parte delle persone ad una secolarizzazione diffusa, palpabile inquietante.
Ci troviamo qui riuniti alla fine del percorso della Forania di Variano (che con la Riforma diocesana, sarà soppressa), che ci ha accomunati per vari decenni nei quali si sono alternati Parroci, Foranei, sacerdoti e laici impegnati.
Vorrei ringraziare tutte le persone che a vario titolo hanno dato la loro disponibilità e si sono impegnate affinché la Forania fosse un corpo vitale che ha riunito persone di paesi diversi.
Riporto un aneddoto: Don Primo Sabbadini parroco di Basiliano dal 1960 al 1978 si trovava in udienza a Roma, dal Papa S. Giovanni Paolo II, assieme ai vescovi del Triveneto in *visita ad Limina*. Fu presentato al Papa dall'allora Vescovo di Pordenone, mons. Abramo Freschi. Il Vescovo lo presentò come suo compagno di studi in seminario, e don Primo si rivolse al Papa dicendo: "sono Vicario Foraneo". Il Papa gli rispose poggiandogli le sue mani sulle spalle: "saluto il Vicario Foraneo". Di questa sua esperienza e del ruolo che l'Arcivescovo Zaffonato gli aveva conferito ne andava sempre orgoglioso.

Quella della nostra Forania di Variano, è stato un periodo ed una esperienza edificante per tutti, esperienze, fattori contingenti in seno alla nostra Diocesi che vanno superati, rispettosi delle esigenze, delle dinamiche e peculiarità delle singole comunità. Gli incontri foraniali si incentravano su alcune problematiche e criticità, che potevano affiorare nelle parrocchie, e si approntavano metodologie e supporti per superarle. Ci sono stati momenti di preghiera e conferenze che erano il corollario per cementare la fede per se stessi, e per trasmetterla agli altri.
Vorrei evidenziare alcuni aspetti di una religiosità meritoria, che necessita di cambiamenti per affrontare le sfide in atto nella società. Quando si afferma, soprattutto nello spirito del concilio Vaticano II, che oggi viviamo in un tempo in cui i cristiani devono saper abbandonare un "cristianesimo convenzionale" per passare da un'opzione di fede, ad un atteggiamento cristiano, cioè fatto per scelta, per vocazione e non per stanca abitudine o per inconscia ripetitività, si allude a quella che comunemente oggi si definisce una fede "adulta", cioè una fede "matura", la quale dipende da atteggiamenti interiori e comportamenti esteriori.

In una società secolarizzata la religione appare come una realtà deprezzata. Vivere di fede sono cose di cui in fondo si può fare anche a meno, senza gravi inconvenienti. La soluzione dei problemi concreti della vita va cercata altrove. La fede religiosa appare a molti come qualcosa da cui si può prescindere. Di qui l'abbandono, il rifiuto o l'indifferenza religiosa. In questa situazione si può evidenziare però anche un aspetto positivo: la "secolarizzazione" sollecita la religiosità a verificarsi, a purificarsi, ad approfondirsi. Nel mondo della comunicazione sociale e dei nuovi mezzi elettronici e informatici, la religione da una parte è schiacciata da una potentissima macchina socializzante e iniziatica, di fronte alla quale l'esperienza religiosa appare del tutto marginale; dall'altra, il fenomeno religioso rischia, sì di apparire come un prodotto appariscente e fugace, ma al tempo stesso può far spettacolo e audience.

La nuova chiesa, costruita un secolo fa sull'antica Pieve di San Giovanni Battista di Variano.
A ricordo della Forania è stata consegnata ai presenti un'immagine della Pieve di Variano su cui campeggia la scritta: *"Continuiamo a costruire la Chiesa".*

La Forania di Variano e tutte le Foranie della Diocesi devono essere memoria di un passato, per prospettare il futuro come bene, così come ha esplicitato il nostro Arcivescovo nelle molteplici riunioni a cui abbiamo assistito.
"La riforma diocesana delle strutture si può solo intendere in modo, che esse diventino tutte più missionarie": così il nostro Arcivescovo sintetizzava il progetto diocesano delle Collaborazioni pastorali a riguardo la struttura e l'organizzazione della nostra Diocesi. "Rendere più efficace la sua opera di annunciare il Vangelo e di trasmettere la fede in Gesù Cristo, trovare nuove opportunità perché la Chiesa di Cristo sia ancora presente nel territorio friulano come testimone credibile del Vangelo e madre che genera alla fede". A conclusione: Siamo nelle mani del Signore, Lui ci stimola, ci incoraggio ci indica la strada. Il significato della fede religiosa alberga, dunque, nel cuore di ogni uomo, e di chi è cristiano, nel messaggio e nell'opera di Gesù. La nostra salvezza, del resto, dipende dall'umiltà, dal rispetto e dalla speranza che palesiamo e coltiviamo nella Sua Resurrezione.

Maurizio Fabris

Sabato 10 febbraio, pomeriggio di festa in Oratorio, per il Carnevale

ESTATE EDUCATIVA 2018

Ricordo che quando ero piccola e, verso la fine dell'anno catechistico, il parroco veniva a salutarci ci diceva sempre: "Cari bambini, buona estate! E ricordatevi che Gesù non va in vacanza!". Era il suo modo per dirci che ci aspettava in oratorio anche d'estate, con tante esperienze di crescita nell'amicizia e nella fede, per piccoli e grandi.

Noi delle parrocchie di Basiliano siamo tanto fortunati per avere ricchezza di proposte e di animatori che le portano avanti! Come ormai da 6 anni torna l'**oratorio estivo per ragazzi** (25 giugno-14 luglio) che prende una nuova "forma": 3+1! La quarta settimana, infatti, lascia il posto ai **Campeggi**, che per 3-4-5 Elementare sarà a Ligosullo (16-21 luglio) mentre per le Medie a Cascia (15-21 luglio, in contemporanea).

Per i giovani (15-29 anni), invece, alcune proposte su misura: l'**oratorio serale** (11 giugno-12 luglio) e la partecipazione all'**evento nazionale "Per mille strade......siamo qui!"**, un'esperienza di cammino e preghiera voluta da Papa Francesco in occasione del Sinodo dei vescovi (ottobre 2018) dal titolo: "I giovani. Fede e discernimento vocazionale". Dal 6 al 12 agosto i giovani italiani, che parteciperanno, partiranno dalla propria Diocesi per confluire a Roma percorrendo alcune tappe di "cammino insieme" (= sinodo) fisico e spirituale.

Oltre a queste esperienze che vedono i nostri giovani come destinatari, ce ne sono altre che li rendono protagonisti: donare tempo, energie ed entusiasmo come **animatori all'Oratorio estivo e ai Campeggi**.

Com'è bello vedere che i più grandi si fanno esempio e testimonianza di servizio gratuito ai più piccoli! Questo lungo elenco di proposte vuole dimostrare l'interesse che noi educatori abbiamo per i nostri bambini, ragazzi e giovani. Ci stanno tutti a cuore e desideriamo, che passo dopo passo, imparino a riconoscere in Gesù l'Amico fedele e compagno di viaggio, e in chi sta loro accanto un fratello da accogliere e amare così com'è. Come avete letto, di occasioni di crescita e maturazione ce ne sono tante, sta a voi coglierle, perché **Gesù non va in vacanza!** A nome di tutti gli educatori. **Suor Nicole**

ESPERIENZE EDUCATIVE ESTIVE PARROCCHIALI 2018

-Oratorio estivo per bambini e ragazzi: dal 25 giugno al 14 luglio 2018.

-Oratorio "*l'ultima spiaggia*", *studio prima di ricominciare la scuola:* dal 3 al 7 settembre 2018.

-Oratorio estivo serale giovani: dal 11 giugno al 12 luglio 2018.

-Campeggio bambini 3^,4^, 5^ elementare a Ligosullo: dal 16 al 21 luglio 2018.

-Campeggio ragazzi medie a Cascia: dal 15 al 21 luglio 2018.

-Pellegrinaggio giovani a Roma: dal 6 al 12 agosto 2018.

I chierichetti delle nostre parrocchie sono sempre pronti a servire il Signore nelle liturgie...
Chi vuole far parte di questa banda e svolgere questo servizio?

Usi delle comunità per la Celebrazione dei Matrimoni

-Il giorno precedente la Celebrazione del Matrimonio, così come richiesto dalla grandezza del Sacramento celebrato, voi Sposi vi accosterete alla S. Confessione, per preparare il cuore con il dono della misericordia di Dio e vivere bene questo giorno così importante. Chiedete al Parroco come fare.

-Aiutate i vostri familiari e amici, a partecipare attivamente e con devozione alla Celebrazione del vostro Matrimonio. Che gli scherzi degli amici agli sposi, per rispetto a Dio e ai partecipanti, non siano organizzati durante la Celebrazione.

-All'uscita, si prega di ricordare agli amici di lasciare decoroso e pulito il sagrato della chiesa. È bene far festa con intelligenza, e rispetto per il luogo dal quale uscite.

-Il giorno del Matrimonio, ricordatevi pure di scegliere dei lettori che sappiano dare senso, solennità e chiarezza alla Parola di Dio, che voi avete scelto assieme al Celebrante.

-Voi sposi, penserete ad adornare la chiesa con i fiori freschi da mettere sull'altare della Messa. Lo si faccia per rendere bella la chiesa e la festa, ma senza inutili ostentazione di ricchezza. Si prega di prendere contatti con il sagrestano. Se ci sono altri matrimoni in quel giorno, si decida insieme agli altri sposi.

-Fotografo. È bene tenere il ricordo dei vari momenti della celebrazione del Matrimonio. Si può incaricare un fotografo o un familiare di scattare qualche foto, muovendosi con rispetto durante il rito liturgico. Al termine della celebrazione, il Parroco vi proporrà di scattare una foto ricordo, che poi gli invierete (in digitale) per il Notiziario parrocchiale di fine anno.

-Il giorno del vostro Matrimonio, questa Comunità parrocchiale vi farà dono di una Bibbia e di un Libro di preghiere per la vita familiare. Questi doni siano custoditi tra gli oggetti cari della famiglia, e usati per ravvivare il vostro amore.

-La Celebrazione, viene annunziata e seguita dal suono delle campane a festa (tre campane) per dare notizia a tutti della Celebrazione. Questa Comunità cristiana è felice che vi sposiate e vuole farvi festa.

-Al termine del Matrimonio, vi siamo grati, se vorrete donare un'offerta libera, per le spese della chiesa (custodia, pulizie, riscaldamento, energia elettrica). Questa vostra offerta andrà nella cassa della Parrocchia.

-Vi ringraziamo, per aver deciso di sposarvi nella nostra Comunità cristiana. Vi ringraziamo ancor di più, se continuerete ad essere parte viva e attiva, collaborando alla vita di fede e alle iniziative della nostra comunità parrocchiale.

DIO NOSTRA EREDITÀ

Una nostra famiglia, ci ha passato il testo di un testamento, scritto di pugno dalla mamma anziana, e trovato dopo la sua morte. Lo pubblichiamo come pagina edificante per tutti.

"Carissimi figli F. e F. L'eredità che io vi lascio è il mio credo in Dio, sul quale ho impostato la mia vita. Io, insieme a mio marito G., vostro padre, abbiamo sempre pregato profondamente per voi, con tanto amore. Ci siamo affidati e fidati di Cristo, il quale è stato il nostro sostegno e sicuro riferimento nella nostra vita, affidandoci a Lui perché ci guidi sulla retta strada dell'amore verso Dio e del prossimo; e di questo che saremo giudicati.

Il dono della fede, Dio lo dà a tutti, sta a noi coltivare questo dono. Gesù disse *"Cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto; qualunque cosa chiederete in nome mio, io ve lo concederò".*

Dio ci fa capire il senso della vita donandoci tanta pace e serenità nel cuore, e questa vita vale la pena di essere vissuta come ce lo indica il Creatore. Teniamo presente che Dio ci ha fatto una promessa, dicendo queste parole: *"Vado a prepararvi un posto per voi"*. In questa vita, troverete negli eventi lieti e tristi la sua mano, che vi guida e non vi lascia nella tortuosità del vostro cammino. Con tanto amore, vi saluta la vostra

Mamma M."

8.11.2002

L'abito degli Sposi

Carissimi Sposi, il vostro abito esprime la gioia, di chi vuol fare festa per il giorno più bello della sua vita. Anche Gesù, partecipando a Cana di Galilea, al matrimonio dei suoi amici, avrà gioito per i colori, la solennità e la bellezza dei loro abiti e della festa. Per la Celebrazione cristiana delle Nozze, non sono richiesti colori particolari per l'abito degli sposi. È tradizione che la sposa si vesta di bianco, con eleganza, semplicità, senza scollature o trasparenze prive di buon gusto.

Il bianco dell'abito della sposa, si richiama all'abito bianco del giorno del vostro Battesimo, segno di una nuova purezza che Gesù vi ha donato, lavandovi con il suo sangue sulla Croce. Questa riflessione vale anche per lo sposo, che userà altri colori. Gesù vi ha resi puri, santi e immacolati e capaci di amare come Lui, nella fedeltà, fino alla Croce. Quanto è bello che diate valore, verità e significato, in modo che l'abito non sia solo esteriormente bianco, ma lo sia anche il cuore. Per voi, resta ancora come un obiettivo grande arrivare all'altare con il cuore e il corpo puro, risultati di una scelta di castità prima del matrimonio -certo impegnativa-, ma arricchita dalle benedizioni di Dio, che sostiene chi vive nella sua santa Legge.

Se oggi per caso, quella purezza è macchiata dal peccato, Gesù torna a lavarvi con il Sacramento del Perdono e vi dona la gioia di un nuovo impegno a vivere castamente.

Qualora non fosse più possibile "tornare indietro" perché ormai si sono compiute scelte irreversibili, vi consiglio almeno - per un tempo che concorderete insieme- di provare la fatica della rinuncia dell'unione fisica, prima della celebrazione, ma anche la gioia di sperimentare un'attesa, che riempie il cuore di nuovi significati.

DOMENICA DEL CESTO PER I POVERI

CARITAS INTERPARROCCHIALE DI BASILIANO

Il 18 febbraio 2018, prima domenica di Quaresima, in tutte la sette parrocchie del Comune di Basiliano, è stata organizzata "la domenica del cesto per i poveri", per la raccolta di generi alimentari per le famiglie povere delle nostre comunità. Le famiglie hanno risposto con generosità offrendo generi alimentari per oltre 350 chilogrammi. Anche a nome del nostro Parroco, i volontari della Caritas Interparrocchiale esprimono alle persone che hanno aderito un sentito ringraziamento per la generosa offerta. Questo gesto di solidarietà contribuisce al sostegno delle attività che quotidianamente vengono svolte a favore delle famiglie povere e bisognose. Vi ringraziamo per la sensibilità e l'attenzione che ci è stata riservata e cogliamo l'occasione per porgere i migliori saluti con gratitudine e riconoscenza. **I volontari della Caritas Interparrocchiale**

PERCORSO

Con l'inizio di gennaio, abbiamo potuto far parte delle coppie "privilegiate" partecipanti al percorso fidanzati di preparazione al matrimonio. Scriviamo PERcorso perché proprio Don Dino e le Coppie animatrici, ci tenevano a sottolineare che si tratta di un cammino fatto insieme, ed effettivamente lo è, perché si tratta, incontro dopo incontro, di diventare sempre più consapevoli della grandezza del matrimonio. Ci sentiamo privilegiati perché grazie a questi incontri vediamo che la vocazione del matrimonio, a differenza di quanto dice il mondo odierno, può realmente diventare la strada verso la santità, ed in questo cammino, tra le mille difficoltà che possono presentarsi, la coppia può raggiungere la felicità, ma ben sottolineato, nella sola possibilità di seguire la strada del Signore. La bellezza degli incontri di Don Dino traspirano una verità e certezza invidiabili ed eliminano ogni moralismo. Ci sentiamo accolti e voluti bene, grati dell'incontro con Don Dino e le Coppie collaboratori! **Alberto e Giulia**

La Veglia di preghiera

Hanno partecipato al Percorso foraniale di preparazione al Matrimonio cristiano:

Pecile Thomas e Bernardis Susanna
Peres Corrado e Marchiol Giorgia
Lupieri Alberto e Cominato Alessia
Donati Daniel e Saputo Margherita
Zucchiatti Manuel e Romano Chiara
Miconi Raffaele e Burello Michela
Beltrame Matteo e Zuliani Sara
Pantanali Marco e Maier Silvia
Selvazzo Edy e Peressini Giulia
Del Giudice Stefano e Venturini Stefania
Camerin Marco e Tamussin Sara
Toppano Nicola e Del Mestre Manuela
Caputo Carmine e Rotoli Stefania
Favero Alberto e Favi Giulia
Giacalone Luca e Bulfoni Raffaella.

Auguriamo a questi futuri sposi di vivere la loro Celebrazione sacramentale ricolmi della gioia del Signore.

SAN GIOVANNI BOSCO

"Padre, maestro ed amico; noi giovani guardiamo ancora a te..."

Come da calendario liturgico, il 31 gennaio si fa memoria di San Giovanni Bosco. Ed ecco che noi giovani delle sette parrocchie ci siamo ritrovati per festeggiare questa ricorrenza. Probabilmente alcuni di voi si staranno chiedendo "Chi è San Giovanni Bosco?". Era un sacerdote che visse a Valdocco (TO) e dedicò la sua vita ai giovani, organizzando ed accogliendoli nell'Oratorio. Infatti, don Bosco accolse questi ragazzi senza guida e senza lavoro e permise loro di studiare e imparare un mestiere. L'oratorio poi si diffuse in tutta Italia. Dopo la sua morte, Don Bosco ci ha lasciato molti insegnamenti, quello fondamentale è di saper trovare il volto di Dio in tutti i bambini che accogliamo nella nostra vita. Oggi, tutti lo riconoscono come inventore e protettore degli oratori.
Quest'anno, per festeggiare, abbiamo partecipato alla S. Messa a lui dedicata. In seguito, ci siamo ritrovati presso l'oratorio di Basiliano per un momento di festa, fra musica e giochi. Questa è un'occasione che ci fa ricordare l'importanza di essere un gruppo e la preziosità dell'impegno che ci vede partecipi nelle vite delle nostre comunità. **Roberta**

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

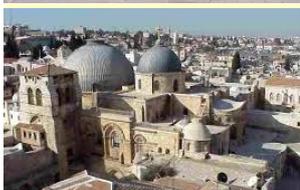
23 - 30 luglio 2018

Per conoscere la terra di Gesù, di Maria, degli apostoli e pregare sui luoghi della nostra fede.

Nazareth, Cana di Galilea Monte Tabor, Gerico, Qumram, Mar Morto, Betania, Ain Karem, Gerusalemme, Betlemme.

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE è di € **1.350,00.** (Alberghi "4 stelle", in camere a due letti con bagno e servizi privati).

ISCRIZIONI IN CANONICA, con priorità assoluta ai parrocchiani delle sette parrocchie. Iscrizioni entro il 30 aprile.

Dopo il 1° aprile sono aperte anche alle persone di altre parrocchie.

Domenica 4 febbraio 2018, chiesa di Basiliano. Celebrazione interparrocchiale della S. Cresima. Ha conferito il Sacramento S. E. Mons. Diego Causero, già Nunzio Apostolico.

1. Del Giudice Rachele (da Variano)
2. Feruglio Eros (da Blessano)
3. Furlan Emanuele (da Mereto di Tomba)
4. Jaku Josef (da Villaorba)
5. Metus Lorenzo (da Basiliano)
6. Micelli Martina (da Blessano)
7. Nobile Beatrice (da Basiliano)
8. Piticco Maurizio (da Basagliapenta)
9. Pùteo Chiara (da Variano)
10. Rossi Samuele (da Variano)
11. Sattolo Gaia (da Orgnano)
12. Sattolo Giacomo (da Orgnano)
13. Sclisizzi Lisa (da Blessano)
14. Simonitti Samuele (da Blessano)
15. Tabacchi Djamila (da Beano)
16. Venir Matteo (da Orgnano)
17. Camerin Marco (da Basiliano)

PLACE PATRIARCJÂT

I nestris vons ad Aquilee l'àn leâde
e place Patriarcjât
l'àn batiâde.

Ma bisugne pûr modernizzâsi,
ducj d'accordo;
i lavors a son di fâsi.

Po, su lis modifichis,
pense tu!
son nassudis mil critichis.

Reste sù la Vicinîe,
ven sdrumâde
la barbêrie.

Il borc dal Cret
al crodeve
di là in place dret.

Pratindeve il borc in Sù,
che la cjase di Comun
no restasi sù.

Al contrari il borc Cosac,
seneôs di mantignile,
ju à metûs ducj intal sac.

Al smicjâve il borc da Glesie:
volîn fale
come San Marc a Vignesie.

La place cumò jê insiorâde
po no vûstu,
cun piere preseâde!

Stretâde àn la vie
e slargjât il pedrât
d'istât si sentârin dulinvie.

Gnove e nete jê la place
di sigûr, vuai a sporcjâle
cun tune … buiace.

Delvis Moratti

PERCHÉ UN DUOMO?

Già, durante la cena dei collaboratori del 16 novembre scorso, il Parroco aveva lasciato trapelare la possibilità di una richiesta rivolta al vescovo per elevare la nostra chiesa di san Giovanni Battista alla dignità di Duomo. Molti sul momento avevano pensato forse ad una battuta, ma terminate le impegnative festività natalizie i membri dei consigli pastorale ed economico hanno dato il via alla raccolta firme da presentare a S.E. Mons. Andrea Bruno Mazzocato. Le domande che ci siamo sentiti fare sono state numerose, segno positivo dell'interesse da parte della comunità; per chi avesse ancora dei dubbi, riporto le più "quotate":

-Che differenza c'è tra duomo e cattedrale? La cattedrale è la chiesa dove è presente la cattedra, cioè il trono del vescovo (ad es. la cattedrale di S. Maria Annunziata di Udine). Il duomo, pur derivando il nome da *domus episcopalis,* "casa del vescovo", col tempo è finito ad indicare più generalmente la chiesa principale di una cittadina.

-In base a cosa una chiesa è definita duomo? Il duomo è la chiesa principale di una cittadina, ma può essere anche un titolo onorifico. La nostra chiesa è particolarmente grande, ma soprattutto ha una storia antica. Pur essendo recente come forania, la pieve di Variano è già nominata nel 1190; è inoltre inserita nel Codice di Grado in un elenco di pievi antecedenti il X secolo. Sarebbe quindi un riconoscimento dell'importanza storica della nostra pieve, nel suo centro che è la chiesa parrocchiale.

-Ci sarà da pagare? Domanda che è uscita spesso. No, non esistono "tasse sui duomi" al momento. Ci sarà eventualmente bisogno di aiuto da parte di tutti per mantenere la dignità del luogo sacro, ma questo vale anche per la più piccola delle cappelle.

-Cosa ce ne viene? Il riconoscimento di una storia lunga più di 1200 anni; la responsabilità di mantenerla viva e farla portare frutto; un luogo centrale per la futura Collaborazione Pastorale formata da 12 parrocchie; la possibilità di alzarsi la domenica mattina e dire "vuê o lin a Messe in domo". Isal avonde?

Francesco Spizzamiglio

Quest'anno, per sfuggire alla morsa dell'influenza che decima la comunità dei fedeli nel periodo invernale, la Festa della Famiglia è stata spostata a **domenica 22 aprile**. In questa occasione, durante la Celebrazione Eucaristica delle 10.00, festeggeremo anche i **lustri di matrimonio**.
Pertanto chiunque festeggi **durante tutto questo anno 2018** un lustro di matrimonio (5, 10, 15….fino a 60, 65 e oltre, perché no!) è invitato a iscriversi tramite i collaboratori parrocchiali in modo che si possa organizzare al meglio questo momento di festa e di ringraziamento a Dio per un traguardo di vita insieme.

LA VOCE DEL CORO

UNA GIORNATA A PIEVE DI CADORE

17 dicembre 2017, ore 7.00. La Corale Varianese in piazza in attesa del pullman per raggiungere Pieve di Cadore in tempo per l'incontro con Mons. Diego Soravia, Parroco della chiesa principale di Pieve dedicata a Santa Maria Nascente. Ore 10.30: Messa solenne per le festività Natalizie. La Corale anima la liturgia sacra cantando la Messa di "Tavoni" e il brano "Tu es sacerdos" in onore del celebrante don Pierluigi che festeggiava i suoi 50 anni di sacerdozio in queste località. Abbiamo anche portato un po' di friulanità cantando il "Missus est", canto natalizio della nostra tradizione, che per loro è stato una gradita novità. Al termine molti dei numerosi fedeli si sono congratulati cordialmente con i coristi. Finiti gli impegni canori e salutato il Parroco (persona squisita e generosa) dopo una veloce visita al centro della città del Tiziano, tutti assieme a pranzo al ristorante "la Suite" dove abbiamo avuto un trattamento di riguardo grazie anche al fatto che il titolare è un ex-alpino del signor colonnello (Sergio). Noi, da parte nostra, abbiamo ringraziato con alcuni canti del nostro repertorio. Nel ritorno sosta intermedia a Belluno alla ricerca di mercatini natalizi. Ore 20.00: come nei temi dei bambini alle elementari: "siamo rientrati a casa, stanchi, ma felici e contenti". Ripetiamo ancora, come sempre: La Corale Varianese cerca e accoglie a braccia aperte i nuovi coristi che vogliono entrare a far parte del gruppo! **Il Presidente della Corale Varianese, Giancarlo Pontoni**

A LE CJAMPANUTE DE CULINE

Par un an scuasit intîr
di lassù tu stâs cidine,
po tu tornis cjareçanus
cui tiei glons di vôs frutine

cun chei glons tu vierzis Pasche
a vosâ le pâs sul mont,
compagnâts de sante frascje
su di nô a tignì cont

cor le vierte sot l' ulîf
a cjamà lusôr ator,
e i colôrs su la taviele
dal sepulcri tornin fûr

fâs Signôr che dut deventi
ce che l' omp simpri domande,
pâs, lavôr, serenitât,
sparniçâts di ogni bande

e che il sun de cjampanute
tegni dûr te nestre tiere,
cuintri chei che la volessin
mute a scûr, cul pît parsore.

Luciano Marinig

PRO LOCO PRO VARIANO

Come molti di voi sapranno l'11 febbraio si è tenuta la consueta assemblea dei soci della Pro Variano, che anche quest'anno ha visto la partecipazione di molte persone. L'ordine del giorno è partito dalla relazione morale della Presidentessa Barbara Vincenti al termine dell'anno 2017 (che ha visto anche l'organizzazione della 50esima edizione del Luglio Varianese), per poi passare al bilancio consultivo e a quello preventivo esposti dal segretario Alessio Vuerich. Il dibattito che è seguito è stato vivo e partecipato, segno dell'interesse della popolazione varianese sui temi comunitari.
I presupposti sono dei migliori, gli eventi in fase di organizzazione sono tantissimi e di grande richiamo. Ci teniamo a ricordarne uno in particolare, organizzato con il Motoclub di Variano, il 27 maggio p.v. per la prima volta la storica motocavalcata partirà dal Colle San Leonardo e sarà un evento che attirerà moltissima gente. Mi auguro anche una viva partecipazione dei Varianesi. La Pro Variano spera di poter svolgere un buon lavoro e di riuscire ad avvicinare più gente possibile al meraviglioso mondo delle Pro Loco. A tutti, una serena Pasqua.
Il Consiglio Direttivo della Pro Variano

SOSTENIAMO IL PROGETTO MISSIONARIO DI VARIANO: Il Centro Betania di Uvira di sr Bambina

Il cammino continua e vi ringraziamo di compierlo assieme a noi. Continuate a sostenerci con la vostra preghiera, che, come dice Papa Francesco, è l'offerta gioiosa della nostra giornata al Signore con pazienza e tanta misericordia. Il Figlio di Dio si fa piccolo perché possiamo onorarlo e servirlo in ogni Piccolo della terra e trovare così la strada della gioia. Buona Pasqua, anche da tutti gli Ospiti e dal Personale del Centro. **Suor Bambina**

BILANCIO PARROCCHIALE

ENTRATE		USCITE	
A - Ordinarie		**A - Ordinarie**	
OFFERTE IN CHIESA	€ 4.784,16	IMPOSTE - TASSE - ASSICURAZIONI	€ 6.452,82
CANDELE VOTIVE	€ 1.267,97	SPESE DI CULTO (candele, ostie, vino, arredi, libri, ecc..)	€ 2.717,39
OFFERTE PER SERVIZI (battesimi, matrimoni, funerali, benedizione famiglie, animatici, ..)	€ 1.938,00	SPESE GESTIONALI DELLA PARROCCHIA (luce, riscaldamento, telefono, acqua, …)	€ 4.403,61
ENTRATTE PER ATTIVITA' PARROCCHIALI (bollettino e stampa cattolica, attività varie, …)	€ 4.408,24	SPESE PER ATTIVITA' PARROCCHIALI (bollettino e stampa cattolica, attività varie, …)	€ 2.606,56
OFFERTE DA ENTI E PRIVATI	€ 3.270,00	REMUNERAZIONI - STIPENDI - CONTRIBUTI (quota per il parroco, ...)	€ 1.167,03
AFFITTO E REDDITO DA TERRENI E FABBRI-CATI	€ 2.649,25	MANUTENZIONE ORDINARIA FABBRICATI E ACQUISTO ATTREZZATURE	€ 272,24
INTERESSI DA CAPITALE (banca, ..)	€ -	CONTRIBUTO ATTIVITA' DIOCESANE	€ 221,00
VARIE	€ 100,00	VARIE	€ -
SUBTOTALE A	**€ 18.417,62**	**SUBTOTALE A**	**€ 27.840,65**
B - STRAORDINARIE		**B - STRAORDINARIE**	
OFFERTE ED ENTRATE STRAORDINARIE (ricavi da vendite, raccolte per lavori di manutenzione straordinaria...)	€ 10.000,00	SPESE E USCITE STRAORDINARIE (acquisti particolari, lavori di straordinaria manutenzione, ..)	€ 3.888,34
PRESTITI DA ENTI E PRIVATI - MUTUI	€ 11.630,65	RIMBORSO PRESTITI DA ENTI E PRIVATI - MUTUI	€ 3.192,36
SUBTOTALE B	**€ 21.630,65**	**SUBTOTALE B**	**€ 7.080,70**
C - PARTITA DI GIRO		**C - PARTITA DI GIRO**	
GIORNATE E COLLETTE IMPERATE	€ 360,00	GIORNATE E COLLETTE IMPERATE	€ 360,00
SUBTOTALE C	**€ 360,00**	**SUBTOTALE C**	**€ 360,00**

I conti del 2017 della nostra parrocchia purtroppo evidenziano come sia sempre più difficile andare avanti con le sole forze attuali. Purtroppo, già le semplici spese ordinarie (tra cui ad esempio: luce, riscaldamento, acqua, imposte, tasse, assicurazioni ecc.…) superano di molto le offerte che normalmente vengono fatte alla parrocchia. Non solo quelle raccolte in Chiesa, ma anche quelle che di consuetudine provengono dalle benedizioni, dalle cerimonie e dai funerali ecc..
Questa è diventata ormai una realtà sempre più evidente ed il dato positivo delle entrate/spese straordinarie non cambia questa dura verità: infatti le entrate straordinarie sono come tali connesse ad eventi eccezionali come ad es. vendite effettuate, mutui, prestiti, contributi ricevuti ecc…
Come avviene in tutte le case, quando terminano le provviste si sente proprio la mancanza di tutto; così è anche per la nostra comunità… C'è bisogno di tutto, di qualsiasi cosa ognuno possa dare, o fare, per tenere in piedi la nostra parrocchia. Ci vorrebbe davvero uno slancio di carità… Questo per non lasciare che la nostra bella Chiesa sia solo un monumento storico da tener, però, chiuso per mancanza di fondi. Ci vogliono nuove energie anche per tener viva la realtà parrocchiale, che con tanta buona volontà cerca di portare avanti ogni giorno progetti di formazione, solidarietà e unione cristiana non solo per gli anziani, ma anche per i giovani, le famiglie ed i bambini. In quest'ottica si cerca di collaborare tra le parrocchie anche per ottimizzare i costi. Le opere parrocchiali contribuiscono a far sì che Variano non rimanga solo un agglomerato di case, ma come è nel suo nocciolo autentico, continui ad essere una "comunità" viva, solidale, cristiana ed attiva, buon esempio per tutti di volontariato sociale.
E' proprio per questo che ringrazio, anche a nome del consiglio economico e del parroco, i collaboratori, i benefattori, le famiglie, gli offerenti, le associazioni, tra cui la Pro Loco, gli alpini, il coro, ma anche gli esercizi pubblici, le imprese e le aziende del paese, nonché tutte le persone e le realtà che in qualsiasi modo aiutano la parrocchia di Variano e vorranno aiutarla a sopravvivere.
Se qualcuno ha la possibilità di dare o fare qualcosa di più questo è il momento, perché non sia troppo tardi per farlo.

Manuel Colonello

Celebrazioni della Settimana Santa

Parrocchia di Variano

DOMENICA DELLE PALME, 25 marzo

-Benedizione dei rami di ulivo, Processione e S. Messa: a **VARIANO,** ore 9.50 (nel cortile dell'Asilo "San Giuseppe").

***-S. Messa vespertina:* a VARIANO,** ore 19.00

TRIDUO SACRO DELLA PASQUA

GIOVEDÌ SANTO, 29 marzo

-S. Messa dell'Ultima Cena e lavanda dei piedi (per le sette parrocchie)***:*** a **BASILIANO**, ore 20.00: *(e consegna della vestina ai bambini della 1^ Comunione da parte dei bambini di 5^ elementare); partecipano i bambini della 1^ Confessione.*

-Adorazione notturna dell'Eucaristia (per le sette parrocchie)***:*** a **VISSANDONE**, dalle ore 22.00 alle 24.00.

VENERDÌ SANTO, 30 marzo

-Canto del Mattutino e Lodi (per le sette parrocchie)***:*** a **BASILIANO**, ore 8.00

-Liturgia della Passione, dello svelamento della Croce e S. Comunione: a **VARIANO,** ore 15.00

-Processioni del Cristo morto: (per Basiliano, Blessano, Orgnano, Variano e Vissandone) a **BLESSANO**, ore 20.00: **Dalla chiesa di Blessano fino alla chiesa di VARIANO**.

SABATO SANTO, 31 marzo

-Canto del Mattutino e Lodi (per le sette parrocchie)***:*** a **BASILIANO**, ore 8.00

-Solenne Veglia Pasquale con Benedizione del fuoco, del cero, dell'acqua (per le sette parrocchie)***:*** a **BASILIANO**, ore 20.30 (con rinnovo delle Promesse battesimali dei cresimandi; e presentazione dei nuovi iscritti alla Cresima).

***-Altra Veglia Pasquale:* ORGNANO**, ore 20.00

DOMENICA DI PASQUA DI RISURREZIONE, 1°aprile

-Canto del Mattutino e Lodi (per le sette parrocchie)***:*** a **BASILIANO**, ore 8.00

-S. Messa solenne: a **VARIANO,** ore 10.00

-Canto dei Vespri solenni (per le sette parrocchie)*:* a **BASILIANO**, ore 17.30

***-S. Messa vespertina:* a VARIANO,** ore 19.00

LUNEDÌ DI PASQUA, 2 aprile

-S.S. Messe: a **VARIANO** (chiesa di San Leonardo), ore 10.00, e a **BASILIANO**, ore 11.15 (con Celebrazione dei Battesimi).

DOVE E QUANDO CONFESSARSI PER LA S. PASQUA?

-**BASILIANO**, **Martedì Santo, 27 marzo: ore 20.00-21.00,** Adorazione eucaristica e Confessioni.

-**BASAGLIAPENTA**, **Mercoledì Santo, 28 marzo: ore 19.00**, Celebrazione Comunitaria della Confessione con assoluzione individuale.

-**BLESSANO**, **Lunedì Santo, 26 marzo: 20.00-21.00,** Adorazione eucaristica e Confessioni.

-**ORGNANO**, **Lunedì Santo, 26 marzo: ore 19.00**, Celebrazione Comunitaria della Confessione con assoluzione individuale.

-VARIANO, Mercoledì Santo, 28 marzo: 20.00-21.00, Adorazione eucaristica e Confessioni.

-**VILLAORBA**, **Domenica delle Palme, 25 marzo:** durante l'Adorazione eucaristica **(dalle 16.00 alle 17.30).**

-**VISSANDONE**, **Giovedì Santo, 29 marzo:** durante l'Adorazione notturna **(dalle 22.00 alle 24.00)**.

Confessioni **CRESIMANDI E GIOVANI** delle sette parrocchie: **Sabato Santo 31 marzo ore 18.00**, nella chiesa di Basiliano.

Confessioni **QUARTA E QUINTA ELEMENTARE** delle sette parrocchie: **Mercoledì Santo, 28 marzo alle ore 15.30**, nella chiesa di Basiliano.

Confessioni **RAGAZZI MEDIE** delle sette parrocchie: **Mercoledì Santo, 28 marzo alle ore 16.45**, nella chiesa di Basiliano.

Confessioni per **TUTTI,** nella chiesa di Basiliano: **Venerdì Santo, 30 marzo dalle 9.00 alle 12.00**; **Sabato Santo, 31 marzo dalle 9.00 alle 12.00** e **dalle 15.00 alle 18.00**,

Rappresentazione sacra "LA PASSIONE DI GESÙ CRISTO"

I ragazzi cresimati propongono alla Comunità la viva Passione del Salvatore. **Domenica delle Palme 25 marzo, alle ore 20.30, Chiesa di Variano.**

Parrocchia San Giovanni Battista, Largo don Luigi Vicario, 1 - Variano 33031. ***Per versamenti alla Parrocchia:***
BANCA TER (Credito Cooperativo FVG), Agenzia di Basiliano. **IBAN: IT 11 M 08631 63661 000000089638**
ABITAZIONE SACERDOTI E SUORE (Casa canonica) e **ORATORIO**: via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).
TELEFONI: Parroco, 0432.84019 ; Suore, 334.8440553. **SITO**: www.parrocchia-basiliano.it